

## La missione di Lord Haldane.

Così l'Inghilterra fu costretta a seguire la rivale nella gara. La «réprise» del grande Impero marittimo data dal 1909. Ancor prima del Governo, ancor prima dell'Ammiragliato e del Ministero degli Esteri, la volle il popolo. Il popolo s'agitò, intuì il pericolo, volle che si corresse ai ripari. Vi furono comizi a cui parteciparono popolani e Lords, industriali e banchieri; si chiese che la regina dei mari tornasse a dominare sugli oceani. Sul mondo anzi: *Who rules the waves rules the world*. Chi domina i mari domina il mondo.

Nell'inverno del 1909 un oratore parlamentare inglese ricordò al Gabinetto al potere che se dieci anni prima si fosse impedito il sorgere della flotta tedesca, la Gran Bretagna non si sarebbe vista obbligata ad armarsi febbrilmente sul mare. Cinque anni prima, nell'autunno del 1904, la *Army and Navy Gazette* aveva scritto che il momento era il più propizio per imporre che la flotta della rivale non venisse aumentata. Il *Daily Chronicle*, il 3 feb-

braio dell'anno successivo, diceva con un certo senso di rammarico che se il consiglio della *Army and Navy Gazette* fosse stato seguito, se la flotta tedesca fosse stata distrutta nell'ottobre del 1904, per sessant'anni si sarebbe avuta la pace in Europa. Non era un'idea da gazzettieri, era un'idea condivisa anche da qualcuno degli stessi dirigenti. Il Primo Lord dell'Ammiragliato, Arthur Lee, aveva detto in un discorso pubblico che bisognava riunire la flotta britannica nel Mare del Nord e, in caso di guerra, vibrare il primo colpo ancor prima che l'avversario avesse avuto il tempo di leggere nei giornali che la guerra era stata dichiarata. Nel marzo del 1908, l'autorevole critico francese Laubeuf esprimeva un'uguale opinione: la Gran Bretagna non avrebbe dato tempo alla Germania di completare i suoi armamenti. Avrebbe preso un'offensiva fulminea, un giorno o l'altro, senza dichiarazione di guerra, per colpire e distruggere.

La Gran Bretagna non ha fatto tutto questo, ha aspettato che la guerra fosse provocata dall'avversaria. Pure, se l'avesse fatto, il suo gesto sarebbe stato giustificato dalla sua storia. La guerra anglo-olandese del 1665 fu iniziata con un attacco improvviso nella Manica a 130 navi di commercio dell'Olanda. Il 23 marzo del 1672 un'altra flotta mercantile olandese, scortata da navi da guerra, fu attaccata in piena pace al largo dell'isola di Wight e la di-